



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNUALITA' 2022-2024.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione, convocato in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati con decreto del Sindaco n. 3 del 22.04.2020.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
CAMPELLO FRANCO	Presente
GALLO ALFIO	Presente
MANDURINO DOMENICO	Presente
BARIN MARCO	Presente
CREMA LAURA	Presente
FORT ANTONELLA	Assente
BERTATO SABINA	Presente
BOVO FILIPPO	Presente
BARBAN LUCA	Assente
CERVESATO SABRINA	Assente
TREVISAN NICOLA	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. SIMONETTO MIRKA in qualità di Vice Segretario Comunale che riscontra il collegamento simultaneo dei presenti e, riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti: a) abbiano potuto visionare gli atti all'o.d.g.; b) possano intervenire nella discussione in corso; c) scambiare i documenti; d) manifestare il voto; attraverso lo strumento di comunicazione denominato Jitsi Meet

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

CREMA LAURA
BERTATO SABINA
BOVO FILIPPO

Si mette a verbale che iConsiglieri Comunali arch. Domenico Mandurino e Trevisan Nicola partecipano alla seduta in videoconferenza.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, commi da 738 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha istituito e regolamentato la nuova IMU;

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020 termine posticipato al 30.09.2020 ai sensi dell'art. 138 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito in Legge n. 77 del 17307.2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Vista la delibera consiliare n. 19 del 31.7.2020, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria;

Atteso che, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote della nuova IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Vista la delibera consiliare n. 44 del 29.12.2020, con la quale sono state approvate le aliquote IMU anno 2021;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno;

Visto inoltre l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35), lett. c), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, per il quale:

“Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data” [del 31 luglio di ogni anno, termine di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio];

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 872.000,00;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote, che confermano quelle applicate nell'anno 2021:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
- 2) unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale aliquota pari al 7,30 per mille;
- 3) unità immobiliare concessa in comodato, con contratto registrato, dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale aliquota pari al 7,30 per mille (base imponibile ridotta del 50%);
- 4) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all' 1 per mille;
- 5) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9,6 per mille (di cui 7,60 a favore dello Stato);
- 6) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,60 per mille;
- 7) terreni agricoli non esenti : aliquota pari al 8,6 per mille;
- 8) aree fabbricabili: aliquota pari al 9,6 per mille.

Precisato che anche per gli anni 2022-2023-2024 si riconfermano i valori di riferimento delle aree edificabili ai fini dell'applicazione IMU di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n 5/2019 e fino a diversa determinazione;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto il Regolamento Generale delle Entrate, approvato con deliberazione Consiliare n. 28 del 29.7.2014 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Con l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

D E L I B E R A

1 **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 **DI RICONFERMARE** per gli esercizi 2022-2024 le seguenti aliquote IMU:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 54 del 30-12-2021 - pag. 3 - COMUNE DI MASSANZAGO

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰ (per mille)
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,6
2	Unità immobiliare nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,0
3	Detrazione per abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9	€ 200,00
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.3 del Regolamento Imu)	esente
5	Unità immobiliare e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, concessa in comodato dal soggetto passivo, a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale a condizione che il comodante risieda anagraficamente e dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. In caso di concessione in uso gratuito di più abitazioni a parenti in linea retta, spetta al possessore concedente scegliere quella per la quale fruire della riduzione di aliquota. Sono escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	7,3
6	Unità immobiliare concessa in comodato, con contratto registrato, dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 1, comma 747, lett.c) Legge 160/2019)	7,3 con base imponibile ridotta del 50%
7	Abitazione posseduta da cittadini italiani residenti all'estero (A.I.R.E)	9,6
8	Immobili produttivi categoria catastale D (ad eccezione categoria D10)	9,6 di cui 7,6 a favore dello Stato
9	Aree fabbricabili	9,6
10	Terreni agricoli non esenti	8,6
11	Fabbricati rurali ad uso strumentale con regolare annotazione o in categoria castale D10	1,0
12	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	esente

3 **DI RICONFERMARE** altresì per gli anni 2022-2023-2024 i valori di riferimento delle aree edificabili ai fini dell'applicazione della nuova IMU di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2019 fino a diversa determinazione;

4 **DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per via telematica mediante inserimento dell'apposita applicazione de Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine di cui all'art.52 comma 2, del D. Lgs. n. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

5 **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi dell'art. 172 del D.lgs 267/2000;

6 **DI OTTEMPERARE** agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7 **DI DICHIARARE** con separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Discussione

Il Sindaco introduce l'argomento e presenta la proposta di deliberazione.

>>Si riporta di seguito la relazione così come trascritta dalla registrazione.<<

“Le aliquote IMU rimangono invariate. Se volete do lettura della tabella allegata, ma sono sempre quelle di tutti gli anni. Per cui abbiamo ritenuto di mantenerle così. La scelta sarebbe stata appunto quella di incrementare quelle, ma in questo particolare periodo per le attività produttive e commerciali, sarebbe stato... È un segno di fiducia anche questo, alla fine anche loro potranno riconoscere che l'Amministrazione ha fatto questa scelta e potranno pensare anche altri modi per aiutare chi ha famiglie. Ci sono i nidi aziendali, ci sono i premi di produzione che potrebbero essere orientati proprio alle famiglie che hanno bambini piccoli, anche questa è socialità. Quindi voglio dire c'è anche altro modo per poter sostenere dove la comunità stessa ha modo di potersene far carico.

Quindi noi abbiamo fatto questa scelta”.

Poiché la discussione ha riguardato più argomenti che sono stati trattati unitariamente (DUP, aliquote, bilancio), la verbalizzazione della discussione del presente argomento è riportata nella trascrizione integrale del dibattito consiliare di cui ai punti 2,3,4,5, e 6 inserita al punto n. 2 dell'o.d.g. (delibera n. 53), a cui si fa rinvio.

Esautiti gli interventi, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Vice Segretario Comunale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del Sindaco;

CON voti favorevoli n. 10, contrari n.////, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare con voti favorevoli n. 10, contrari n. /////, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 24-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MALVESTIO MANUELA

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 24-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
MALVESTIO MANUELA

 Firmato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SIMONETTO MIRKA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 11-02-2022 al 25-02-2022

Massanzago, li 11-02-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il .

Massanzago, li 09-03-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola